

L'Opera d'Italia
18. 2. 28

Vittorio Gui all'Augusteo

Il nome di Vittorio Gui e la bellezza del programma (che comprendeva, fra l'altro, la *Settima* di Beethoven) hanno richiamato iersera all'Augusteo un pubblico insolitamente affollato per i concerti serali e feriali.

Ed invero la audizione ha avuto una impronta di singolare elevatezza e vigore di arte.

La *Settima* sinfonia ha avuto in Vittorio Gui un interprete pieno di slancio, oltre che di intelligenza e di chiarezza. La sfavillante e possente vita ritmica e il pathos profondo della creazione beethoveniana hanno avuto un mirabile rilievo: specialmente dopo il sublime *Allegretto* e il trascinate *Finale* sono stati rivolti a Vittorio Gui applausi entusiastici.

La seconda parte del programma si è iniziata con il *Tema variato* di Perosi, composizione di ricco sviluppo e di non comune interesse specialmente per il brillante *Fugato*. In essa si ritrovano evidenti i caratteri del migliore Perosi: Vittorio Gui ha fatto benissimo a ripresentarla al nostro pubblico.

Hanno fatto seguito il Preludio dell'ultimo atto del *Parsifal*, di cui Vittorio Gui ha rivelato da grande artista i caratteri, non facili a mettersi in luce, di cupa tristezza e di accorato misticismo; la pittoresca Danza della *Salomé* Straussiana; e la scintillante, piacevolissima Sinfonia della *Cenerentola* di Rossini.

Le accoglienze del pubblico all'insigne direttore sono state affettuose ed entusiastiche, fino a insistenti richieste di *bis*. Ci auguriamo di rivedere presto il valoroso interprete e musicista romano sul podio dell'Augusteo.

— Domenica prossima, alle ore 16 precise, avrà luogo un concerto del grande violinista Adolf Busch — artista ben noto al pubblico romano — di cui è superfluo ricordare l'altissimo valore d'interprete e di virtuoso. Egli eseguirà due opere da molti anni non più date in Roma: il *Concerto in la maggiore* di Mozart e quello in *la minore* di Dvorak.

Dirigerà l'orchestra il Maestro Mario Rossi. Il concerto si inizierà con la fresca e brillante sinfonia del *Signor Bruschino* di Rossini. Sono valide le tessere degli abbonamenti a serie.